

COMMISSARIO DI GOVERNO per l'emergenza Bonifiche e Tutela delle Acque nella Regione Campania ex OO.P.C.M. n. 2425 del 18-3-1996 e successive - Via Raffaele De Cesare, 7 - 80132 Napoli - tel. 0817641301 - 0817641303 - fax 0812451288 - **Bando integrale di gara - Licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto di lavori concernente il "Sistema di fognatura della collina Camaldoli afferente il territorio del Comune di Marano di Napoli" - Importo complessivo dell'appalto: Euro 10.787.359,80 IVA esclusa.**

1. STAZIONE APPALTANTE

Commissario di Governo per l'emergenza Bonifiche e Tutela delle Acque nella Regione Campania ex OO.P.C.M. n. 2425 del 18-3-1996 e successive - Via Raffaele De Cesare, 7 - 80132 Napoli - tel. 0817641301 - 0817641303 - fax 0812451288.

Il Responsabile del procedimento è l'ing. Generoso Serpico.

2. OGGETTO DELL'APPALTO

"Sistema di fognatura della collina Camaldoli afferente il territorio del Comune di Marano di Napoli".

La realizzazione dell'intervento di cui al presente appalto riguarda l'esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 19, comma 1 lettera a), della legge n. 109/94 e s.m.i.

3. IMPORTO DELL'APPALTO

Importo complessivo dell'appalto: Euro 10.787.359,80 IVA esclusa, così ripartito:

- a) Importo esecuzione lavori a corpo soggetto a ribasso: Euro 10.517.675,80 IVA esclusa;
- b) Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso: Euro 269.684,00;

4. LUOGO DI ESECUZIONE

Comune di Marano di Napoli

5. DESCRIZIONE DELL'OGGETTO DELL'APPALTO

Come da elaborati progettuali e C.S.A.

6. PROCEDURA DI GARA

Licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'Amministrazione aggiudicatrice si può avvalere delle deroghe alla legislazione vigente, così come previste nelle ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministro dell'Interno - delegato al coordinamento della Protezione Civile nn. 2425/96, 2470/96, 2560/97, 2774/98, 2948/99, 3011/99, 3031/1999, 3032/99, 3100/2000, 3111/2001, 3286/2003.

7. AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara (Euro 10.517.675,80) e con la valutazione delle offerte anomale ai sensi del comma 1 bis dell'art. 21 della legge n. 109/94 e s.m.i..

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, purchè ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione.

Nel caso di offerte con uguale punteggio totale troverà applicazione l'art. 77 del R.D. 23/5/1924 n. 827.

Per il caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore o per fallimento del secondo classificato la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere ex art. 10, comma ter, della legge n. 109/94 e s.m.i.

8. LAVORAZIONI DI CUI SI COMPONE L'INTERVENTO

Categoria prevalente:

Lavorazione	Importo	Classifica
OG6	Euro 9.457.664,43	VI

Categorie scorporabili e/o subappaltabili a qualificazione obbligatoria:

Lavorazione	Importo	Classifica
OG8	Euro 863.717,51	III
OG10	Euro 465.977,86	II

9. MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO

Il corrispettivo dell'appalto è determinato a corpo ai sensi di quanto previsto dagli artt. 19, comma 4 e 21, comma 1 lett. b) della legge n. 109/94 e s.m.i.

10. TERMINE PER LA ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Giorni 912 naturali e consecutivi dal verbale di consegna dei lavori.

11. FINANZIAMENTO E MODALITA' DI PAGAMENTO

Ordinanza ministeriale n. 2948/99 e ss.mm. e ii.. La presenza di qualsivoglia evento ostativo alla materiale disponibilità di tali fondi potrà comportare, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, la sospensione o annullamento della procedura di gara senza che per tale ragione i concorrenti possano vantare il diritto a compensi o indennizzi a qualsiasi titolo.

Le modalità di pagamento sono indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

12. CAUZIONE DEFINITIVA E COPERTURE ASSICURATIVE

L'Aggiudicatario sarà obbligato a prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2 e dell'art. 8 comma 11-quarter della legge n. 109/94 e s.m.i.. Inoltre sarà obbligato a costituire le coperture assicurative di cui al Capitolato Speciale di Appalto.

13. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole di cui alle lett. a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lett. d), e) e)-bis, in possesso dei requisiti specificati al successivo punto 15 e secondo le modalità di cui agli artt. 93, 95, 96, e 97 del DPR 554/1999 e s.m.i..

Sono ammessi alla gara, altresì i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13 comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché i concorrenti stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea, ai sensi dell'art. 8 comma 11-bis della legge n. 109/94 e s.m.i. e alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

Sono, altresì, ammessi alla gara i concorrenti costituiti in forma di associazione mista di cui all'art. 13, comma 3 della legge n. 109/94 e s.m.i..

L'impresa singola e/o il raggruppamento può cooptare altre imprese ai sensi dell'art. 95, 4° comma del D.P.R. 554/99.

L'impegno a costituire l'A.T.I. o il raggruppamento, deve specificare il modello, se orizzontale, verticale, misto ed anche se vi sono imprese cooptate ai sensi dell'art. 95, 4° comma, del D.P.R. n.554/99 e s.m.i., nonché le parti dell'opera secondo le categorie del presente Bando, che verranno eseguite da ciascuna associata.

La mancata indicazione dei suddetti elementi relativi alla forma di associazione, costituisce motivo di esclusione dalla gara. Devono altresì essere indicati i lavori o le parti dell'opera che verranno subappaltati o concessi in cottimo.

Qualora il concorrente non sia in possesso della qualificazione nelle categorie scorporabili a qualificazione obbligatoria dovrà, a pena di esclusione, associarsi verticalmente con soggetto idoneamente qualificato, ovvero dichiarare nella domanda di partecipazione di voler subappaltare tali lavorazioni ad imprese in possesso di idonea qualificazione.

14. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Saranno esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti che si trovino, in una delle cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, del D.P.R. n. 554/99 e s.m.i. Saranno, altresì, esclusi i soggetti che non abbiano adempiuto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 e s.m.i.

I concorrenti stabiliti in Italia devono altresì possedere, a pena di esclusione, i requisiti riportati ai successivi punti 14.1.1 e 14.1.2.

I concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione Europea devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti riportati al successivo punto 14.2.

14.1 Concorrente italiano o stabilito in Italia

14.1.1 I concorrenti all'atto della domanda devono possedere l'attestazione per prestazioni di costruzione o di costruzione e progettazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata e in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione nelle categorie di opere generali e nelle categorie di opere specializzate di lavori a loro attribuite secondo gli importi di cui al precedente punto 8 e secondo quanto previsto al precedente punto 13.

14.1.2 I concorrenti devono essere in possesso o della certificazione relativa all'intero sistema di qualità (ISO 9001 - 9002 - 9003 - vision) o dell'attestazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità, rilasciata da organismi di attestazione regolarmente autorizzati, in corso di validità, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 3, lett. b della legge n. 109/94 e s.m.i. e dell'art. 4 del D.P.R. n. 34/2000, secondo le classifiche e le scadenze di cui all'allegato B al D.P.R. n. 554/99 e s.m.i.

14.2 Concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea

Per i concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione Europea l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane è accertata in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi. La qualificazione è comunque consentita, alle stesse condizioni richieste per le imprese italiane, anche alle imprese stabilite negli Stati aderenti alla Unione Europea.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante nel caso di concorrente singolo o da tutti i legali rappresentati le imprese che intendono riunirsi o associarsi, dovrà essere inviata a mezzo del servizio raccomandato di Stato o agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo della stazione appaltante di cui al punto 1) del presente bando (Via Raffaele Dè Cesare, 7 - 80132 Napoli) e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12.00 del giorno 26 aprile 2004. E' altresì possibile la consegna a mano della domanda al medesimo recapito entro il predetto termine. L'Amministrazione, consentendo la presentazione diretta ai propri uffici delle domande di partecipazione, non assume responsabilità alcuna per il caso di ritardo nella consegna dei plichi comunque da imputarsi ai vettori prescelti dai concorrenti. Il plico contenente la domanda di partecipazione dovrà essere presentato - pena l'esclusione - chiuso, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura. Sull'esterno del plico dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura "Richiesta di invito alla gara d'appalto per la realizzazione dei lavori "Sistema di fognatura della collina Camaldoli afferente il territorio del Comune di Marano di Napoli""

Con la domanda il concorrente chiede di essere ammesso alla gara.

La domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovrà essere corredata da:

1) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. recante dicitura antimafia in originale oppure in copia conforme all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

2) attestato di qualificazione rilasciato da SOA autorizzata dall'Autorità ex art. 10 D.P.R. n. 34/2000, per classifica e categoria adeguati agli importi di cui al punto 8;

3) certificazione relativa all'intero sistema di qualità (ISO 9001, 9002, 9003 o VISION) o attestazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità, rilasciata da organismi di attestazione regolarmente autorizzati, in corso di validità, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 3, lett. b della legge n. 109/94 e s.m.i. e dell'art. 4, del D.P.R. n. 34/2000, secondo le classifiche e le scadenze di cui all'allegato B al DPR n. 554/99 e s.m.i.;

4) certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti, ovvero dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., comprovanti il possesso dei requisiti di cui ai successivi punti 5a II e 5a III;

5) una dichiarazione attestante che:

a)

I) il concorrente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

II) non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423; il divieto opera se la pendenza del procedimento

riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

III) non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale; il divieto opera se la sentenza è stata emessa nei confronti del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso il divieto opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata. Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

IV) il concorrente non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

V) il concorrente non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;

VI) il concorrente non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dalla stazione appaltante che bandisce la gara;

VII) il concorrente non ha commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

VIII) il concorrente nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici.

b) l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ovvero rientra nei casi di esenzione di cui alla legge n. 68/1999;

c) (nel caso in cui non partecipi alla gara in forma associata o non posseda in proprio il requisito) intende subappaltare lavori delle categorie scorporabili o subappaltabili a qualificazione obbligatoria, per i quali il concorrente eventualmente non è qualificato; a norma dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e ss. mm e ii., l'impresa che intende subappaltare o concedere in cottimo parte dei lavori appaltati, con apposita dichiarazione, dovrà individuare tali lavorazioni. Il subappaltatore deve essere in possesso dei requisiti richiesti dalla vigente normativa in relazione all'importo dei lavori da eseguire. Il concorrente deve allegare un'apposita dichiarazione con l'indicazione delle imprese subappaltatrici, titolari di noli nonché di contratti derivati e sub contratti comunque denominati, nonché i relativi metodi di affidamento e dichiarare che i beneficiari di tali affidamenti non hanno partecipato alla gara e non sono in alcun modo collegati direttamente o indirettamente alle imprese partecipanti alla medesima gara, in forma singola o associata, e che è consapevole che in caso contrario tali subappalti o subaffidamenti non saranno consentiti.

In ogni caso il subappalto è subordinato alla preventiva autorizzazione dell'amministrazione appaltante. I compensi per i lavori eseguiti in subappalto saranno corrisposti all'aggiudicatario. Pertanto è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

d) il mancato utilizzo dei piani individuali di emersione di cui alla legge 383/2001 e ss.mm.e ii., ovvero che la Società medesima si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge medesima ma che il periodo di emersione si è concluso;

e) l'impresa non è sottoposta alle misure interdittive della capacità a contrattare con la P.A. o all'interruzione dell'attività anche temporanea ai sensi degli artt. 9, comma 2, 14 e 16 del D.Lgs n. 231/2001;

f) di impegnarsi a denunciare alla Magistratura o agli Organi di Polizia ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti,

rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori;

g) di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, dandone comunicazione alla Stazione Appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o in cantiere ecc.);

h) di essere informato che la mancata osservanza dell'obbligo di denunciare ogni interferenza o illecita situazione comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 3 u.c. del "Protocollo di legalità" sottoscritto in data 08.10.2003 tra Stazione Appaltante e Prefetto di Napoli;

i) il numero di fax al quale inviare eventuali comunicazioni è il seguente: _____;

Nel caso di partecipazione in A.T.I., raggruppamento e/o consorzio, troveranno applicazione le disposizioni di cui all'art. 95 DPR 554/99 e s.m.i.. Ciascun componente l'ATI, il raggruppamento e/o il Consorzio dovrà produrre, pena l'esclusione, la certificazione di cui al presente paragrafo nn. 1, 2, 3, 4 di propria pertinenza e rendere le dichiarazioni di cui al presente paragrafo, n. 5, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i).

Nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea la dichiarazione non deve comprendere i sopraindicati punti a) II, a) IV, b) e d).

La domanda di partecipazione dovrà indicare chiaramente ed a pena di esclusione l'eventuale modello di ATI/Consorzio. La mancata indicazione degli elementi relativi alla forma di associazione costituisce motivo di esclusione dalla gara. In caso di Consorzi va indicato per quali consorziati il Consorzio concorre (per i quali opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi forma). In caso di associazione, consorzio o GEIE non ancora costituito va indicato a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo, impegnandosi altresì, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni, consorzi o GEIE

Qualora il concorrente non sia in possesso della qualificazione nelle categorie scorporabili a qualificazione obbligatoria dovrà, a pena di esclusione, associarsi verticalmente con soggetto idoneamente qualificato, ovvero dichiarare nella domanda di partecipazione di voler subappaltare tali lavorazioni ad imprese in possesso di idonea qualificazione. In tal caso devono altresì essere indicati i lavori o le parti dell'opera che verranno subappaltati o concessi in cottimo e rendere la dichiarazione di cui al punto c) sopra riportato.

La mancata sigillatura e/o l'irregolare e/o l'incompleta presentazione della documentazione richiesta dal bando per la prequalificazione, determinerà l'automatica esclusione del concorrente.

Le clausole di cui ai precedenti punti formeranno parte integrante del contratto con l'impresa aggiudicataria. L'impresa che si renderà responsabile della inosservanza di una delle predette clausole sarà considerata di non gradimento per l'Amministrazione che procederà alla rescissione del relativo contratto di appalto.

16. PRESENTAZIONE OFFERTA

A seguito di prequalificazione, le lettere di invito a presentare l'offerta saranno spedite entro 60 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione alla licitazione privata, fatto salvo quanto previsto al punto g) e h) dell'art. 20 del presente bando. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

17. CAUZIONE PROVVISORIA

L'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da una cauzione provvisoria per un ammontare pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dei lavori indicato al punto 3 del presente Bando (Euro 10.787.359,80), prestata con la modalità che saranno indicate nella lettera di invito, ferma restando la riduzione del 50% per le imprese certificate, prevista dall'art. 8 comma 11-quater lett. a) della legge n. 109/94 e s.m.i.

18. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA

L'offerta è valida per 270 giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta stessa.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'Impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

19. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente Bando di gara, pur se non materialmente allegata, la seguente documentazione:

- Schema di contratto, Capitolato Speciale d'Appalto ed atti della conferenza dei servizi;
- Cronoprogramma;
- Progetto esecutivo.

Gli interessati possono avere copia del presente Bando di gara presso il "Centro Copia S. Lucia" in Via Orsini, 3b-5 - 80132 Napoli, dal lunedì al venerdì. Il presente Bando è altresì disponibile sul sito internet www.inforifiuti.campania.it

Nello stesso "Centro Copia S. Lucia" sarà reso disponibile, dalla data di spedizione delle lettere di invito e fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, lo Schema di Contratto, il Capitolato Speciale d'Appalto, il Cronoprogramma ed il progetto esecutivo, previa prenotazione, da effettuarsi via telefax almeno 6 giorni prima della data di visione ed eventuale ritiro per la copia dell'intera documentazione, e relativa autorizzazione fornita anche a mezzo fax dal Responsabile del Procedimento.

Eventuali richieste di chiarimento devono pervenire in forma scritta, non oltre il termine di 15 giorni antecedenti la data di presentazione dell'offerta, al Responsabile del Procedimento.

20. CONDIZIONI PARTICOLARI

a) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

b) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

c) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto;

d) la contabilità dei lavori sarà effettuata secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto;

e) le dichiarazioni e le attestazioni richieste ai fini della partecipazione alla gara non possono essere sottoposte ad eccezioni, riserve o condizioni;

f) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96 e s.m.i., esclusivamente nell'ambito della presente gara;

g) la Stazione Appaltante si riserva di acquisire, preventivamente all'apertura delle offerte, le informazioni antimafia ai sensi del D.Lgs. n. 252/98 e, qualora risultassero a carico del concorrente partecipante in forma singola, associato, consorziato, società cooperativa, tentativi o elementi d'infiltrazioni mafiose, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara.

h) la Stazione Appaltante si impegna ad esercitare la facoltà di escludere le ditte per le quali il Prefetto fornisce informazioni antimafia ai sensi dell'art. 1 septies del D.L. 629/82.

21. AVVISO DI PREINFORMAZIONE NELLA GUCE

L'avviso di preinformazione è stato inviato all'Ufficio Pubblicazione Ufficiali dell'Unione Europea il 21 gennaio 2004 e pubblicato sul supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. S 17 del 24.1.2004, 014128-2004.

22. DATA DI SPEDIZIONE DEL BANDO DI GARA

Il presente bando di gara è stato inviato, per estratto, all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali dell'Unione Europea il 17 marzo 2004.

23. DATA DI RICEVIMENTO DEL BANDO DI GARA DA PARTE DELL'UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI UFFICIALI DELLA UNIONE EUROPEA

Il presente bando è stato ricevuto, per estratto, dall'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali dell'Unione Europea il 17 marzo 2004.

Il Vice Commissario
Raffaele Vanoli